



URBANISTICA. L'area in questione è interessata ad un investimento di circa tredici milioni di euro con la formula di partenariato pubblico-privato. Il progetto risale al 2010

Aperto il primo cantiere al villaggio Jungi di Scicli

► Il sindaco Vincenzo Giannone: «È uno dei progetti più arditi che si sia attuato negli ultimi venti anni nel territorio comunale»

Lo storico stadio «Scapellato» non verrà demolito. Attorno alla struttura da riqualificare per gli incontri ufficiali previsti due mega parcheggi per auto e bus, nonché un'area pubblica attrezzata e ancora tanto verde e servizi.

SCICLI

*** Iniziati ieri i lavori previsti nel piano integrato del villaggio Jungi, l'area abitata sita alla periferia di Scicli per la quale insiste un investimento di circa 13 milioni di euro con la formula di partenariato pubblico-privato. Venerdì scorso la consegna dei lavori. Il sindaco Vincenzo Giannone e la sua amministrazione parlano di data storica per la città. E' vero, è proprio una data storica visto che il progetto risale al 2010 e soprattutto le necessità di riqualificazione del villaggio Jungi sono attesi da oltre venti anni. «E' uno dei progetti più arditi a livello urbanistico che si sia attuato negli ultimi venti anni all'interno del territorio comunale - afferma il primo cittadino - esso segna una grande svolta politico amministrativa per la nostra città che, anche in un momento di difficoltà per tutti gli enti locali, riesce a pensare in grande e progettare il suo futuro». Cosa prevede il piano integrato di Jungi. Realizzazione di due aree di parcheggio pubblico per autovetture e per pulman lungo la via Tiepolo e la via

Ferraris, la realizzazione di una nuova perimetrazione dello storico stadio comunale "Ciccio Scapellato" risalente agli anni '50 del secolo scorso e che due anni fa ha fatto registrare un cedimento, con la sistemazione degli spogliatoi e dei servizi igienici. I lavori riguardano anche il piazzale delle Olimpiadi, antistante lo stadio che diventerà una nuova grande area pubblica attrezzata. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta Giannone nel mese di gennaio scorso. Per quanto riguarda gli interventi edilizi sono previsti 17 alloggi a canone sostenibile, fra via dei Fiori e via Tiepolo, e 19 alloggi da cedere a libero mercato, l'ampliamento della farmacia comunale, la sistemazione dell'area verde di via Ciliegio e la realizzazione di un parcheggio. Previsti anche



PREVISTI 32 ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE E 25 APPARTAMENTI A LIBERO MERCATO

15 alloggi a canone sostenibile in via Ponchielli e 6 da cedere a libero mercato. In due mesi dall'insediamento, nello scorso mese di gennaio, la giunta Giannone è riuscita a



Un'immagine desolante del vecchio stadio comunale di Scicli

fare quello che non si era fatto negli anni passati visto che il progetto era fermo da oltre sette anni. Nella primavera scorsa la firma della convenzione, a Palermo, alla Regione

ha fatto intendere che la strada cominciava ad essere in discesa. Il progetto, molto innovativo, è stato ideato e rilanciato sulla base di un'urbanistica contrattata e su par-

tenariato pubblico-privato che dovrebbe contribuire a definire il quartiere Jungi come nuova centralità della città, in un'ottica di riqualificazione ma anche di potenzia-

mento e decentramento dei servizi. «Un intervento di riqualificazione urbana, per la cui attuazione, in fase di stallo da anni, l'amministrazione si è spesa fin da subito - sottolinea l'assessore Viviana Pitrolo - a partire dall'insediamento, riuscendo a giungere nello scorso mese di marzo alla firma della convenzione con la Regione ed oggi, rispettando i termini previsti nella convenzione, all'inizio dei lavori». Inizia così una fase di riassetto urbano della città, proprio dalla nostra periferia e proprio a partire dalla riqualificazione di una delle aree più simboliche della nostra città, lo stadio, ormai da anni oggetto di incuria ed abbandono. In fase di esecuzione dei lavori sarà comunque garantita la fruizione dell'area del campo da gioco da parte delle società sportive che potranno dunque allenarsi e disputare regolarmente le partite di campionato». La nota che viene accolta positivamente dalle città e dagli sportivi è che lo stadio comunale "Ciccio Scapellato" che ha fatto la storia del calcio in provincia, nell'isola e nelle regioni del centro sud dell'Italia ai tempi della militanza nel campionato interregionale, non cambierà sede. Rimarrà nell'area in cui si trova attualmente ed anzi verrà interamente riqualificato con opere di sistemazione. Opere che, nel corso della loro esecuzione, non fermeranno le attività sportive. (LEF)



Donnafugata e gli interventi tra gli attacchi e la vera verità

Critiche sui social e dal Pd ma il progettista: «Non abbiamo finito»

VERSO IL VINCULO SULL'AREA. m.b.) C'è la necessità di regolamentare l'intera area del castello. Alla luce degli interventi programmati dal Comune, e su cui c'è la necessità di sviluppare un discorso complessivo visto che alcune parti sono pubbliche ed altre private, si sta lavorando per apporre un vincolo. A breve, a quanto pare, la Soprintendenza si muoverà in tale direzione. Ciò significa, ad esempio, che anche i privati dovranno obbligatoriamente adeguarsi a quanto verrà stabilito dagli enti pubblici. Attualmente, ad esempio, gli intonaci nuovi sono stati realizzati non da tutti i privati.

MICHELE BARBAGALLO

I leoni da tastiera, sui social, si sono già scatenati commentando un video che in questi giorni circola con commenti negativi sul restauro delle facciate delle casette prospicienti il castello di Donnafugata ma anche sulla nuova illuminazione. In effetti l'illuminazione aveva già suscitato alcune perplessità (di recente l'intervento dello studioso Daniele Pavone) ma adesso ci si sta concentrando sull'intonaco delle facciate.

Commenti di ogni tipo che hanno trasformato gli internauti in esperti del restauro. Ma così non è. Ed in questo calderone si è andato ad infilare anche il Partito democratico che in una nota di Mario D'Asta, "dopo le segnalazioni ricevute", ha definito "superficiale e dozzinale" il tipo di intervento sviluppato nell'area del castello.

"Purtroppo come spesso succede quando di mezzo ci sono i grillini, il restauro effettuato sembra non abbia incontrato il favore dei turisti nonché degli addetti ai lavori", commenta D'Asta che annuncia anche un'interrogazione in Consiglio comunale. Ma in verità la situazione è più complessa. Gli intonaci che sui social vanno commentando, probabilmente inducendo in errore anche il Pd, non sono quelli definitivi. E' solo la "prima mano". Il problema di fondo è che per la seconda mano e per quella di rifinitura si dovrà attendere che l'amministrazione trovi soldi e un nuovo progetto perché il progettista che si è aggiudicato l'appalto per la progettazione, ha spiegato all'amministrazione che si sarebbe dovuto effettuare un

intervento più complesso visto che inizialmente il Comune aveva previsto un intervento solo sulle facciate. Ma il progettista, il pluripremiato architetto Giuseppe Gurrieri, ha spiegato che avrebbe avuto poco senso ristrutturare le facciate solo di metà area (perché le altre sono private) e per di più senza predisporre la copertura dei tetti delle case di proprietà comunale visto che sono caduti o pericolanti.

Insomma Gurrieri ha spiegato che avrebbe avuto poco senso fare quella che sarebbe finita per essere solo un'operazione di maquillage. L'intonaco finale, senza i tetti rifatti, avrebbe avuto vita breve. L'amministrazione ha compreso le motivazioni del progettista e ha dunque deciso di avallare la sua proposta, ovvero procedere ad un primo recupero delle facciate con la prima mano dell'intonaco (lo stesso

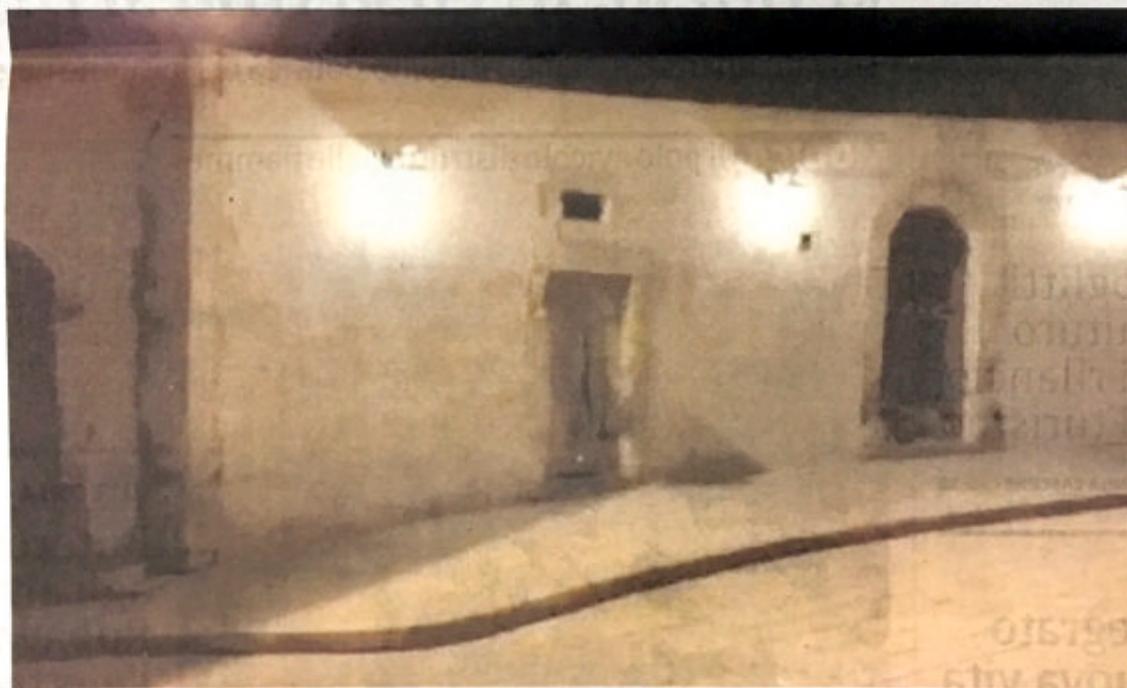
già usato per il prospetto principale del castello) e procedere anche con l'illuminazione. E così si è fatto. Ma per l'illuminazione c'è stato un problema in più. Gurrieri ha presentato un progetto di illuminazione del viale con luci a scomparsa senza corpi illuminanti. Un moderno progetto di illuminotecnica come si usa. Ma dalla Soprintendenza è arrivato un no. Anzi è arrivata l'indicazione su carta dove

CRITICHE. I lavori fin qui effettuati, e che non sono ancora stati completati, oggetto di attacchi da parte dei social e del Pd con Mario D'Asta



installare i punti luce con i vari corpi illuminanti. E così al progettista non è rimasto altro che adeguarsi alle richieste dell'ufficio regionale posizionando le luci in stile '900.

"Insomma - spiega il progettista Gurrieri - si sarebbe rischiato di fare un progetto di facciata e non un recupero complessivo. Per questo ho chiesto all'amministrazione di rivederlo prevedendo, con i fondi a disposizione, intanto la prima mano di intonaco, quella su cui si stanno scatenando i commenti social, per pensare poi ad un progetto complessivo con il completamento dell'intonaco, il recupero lapideo, il rifacimento dei tetti ma an-



Prima mano.L'arch. Gurrieri: «Ho chiesto di rivedere il progetto in chiave storica complessiva»

che degli infissi e dei portelloni. Sono andato contro i miei stessi interessi personali, visto che così si è ridotta la mia parcella, pur di evitare uno spreco di fondi pubblici con più interventi. E per l'illuminazione, visto che la mia proposta iniziale è stata bocciata, abbiamo dovuto passare i cavi perché ancora l'illuminazione non è wireless. E dunque abbiamo dovuto rompere l'intonaco preesistente in alcune parti. La mia idea è di completare complessivamente il recupero dell'area altrimenti ho già detto che mi rifiuterò di proseguire".



Un «ospite speciale» al Kazakistan Expo

Astana. Un padiglione dedicato al cioccolato di Modica per la settimana dedicata alle eccellenze «made in Sicily»

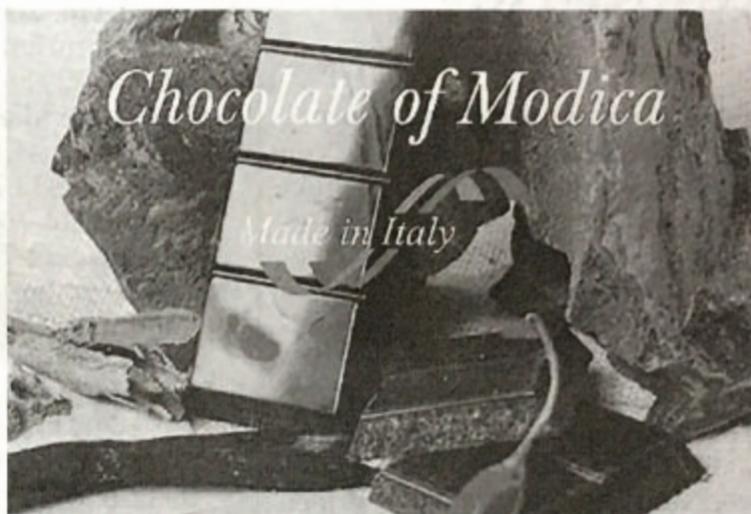
ADRIANA OCCHIPINTI

Per Kazakistan Expo 2017 è stata aperta ad Astana nel padiglione Italiano la settimana dedicata alla Sicilia che va dal 27 agosto al 2 settembre.

La settimana è stata inaugurata dalla vice-presidente della Regione Maria Lo Bello nella mattinata di domenica scorsa, con la presentazione di una video-installazione ideata e realizzata da Salvo Cuccia, regista, e Domenico Sciajno, musicista ed artista del suono. Presenti all'evento l'ambasciatore italiano in Kazakistan dr. Stefano Ravagnan e il direttore Agenzia Ice - Istituto per il Commercio con l'Estero, dr. Parano.

La delegazione regionale, presente il direttore generale dell'assessorato regionale Attività produttive, è composta da esperti del settore rinnovabili e da imprenditori.

Special guest dell'evento è stato il



La barretta realizzata appositamente per l'Expo di Astana in Kazakistan

Cioccolato di Modica che, grazie al Consorzio di Tutela sarà presente sia agli incontri istituzionali con la barretta dedicata a Expo 2017, offerto in degustazione nel Padiglione Italia tutta la settimana nella versione pirrottini e nella versione "cuticci" un formato particolare e molto caratte-

ristico. La partecipazione del Consorzio è stata possibile grazie alle imprese Caffè dell'Arte, Di Lorenzo e Peluso.

Il Consorzio ringrazia ancora una volta la Regione Siciliana, e per essa l'assessorato Attività produttive per avere scelto come «Ospite speciale» il Cioccolato di Modica offrendo così al prodotto una opportunità di promozione in un contesto internazionale.

Grazie al Comune di Modica e alla Camera di Commercio di Ragusa nel corso del 2017 il Consorzio è stato presente in modo esclusivo a tre importanti appuntamenti internazionali G7 Taormina, Taobuk Taormina e Expo 2017 Astana Kazakistan. Vettrine importanti che fanno apprezzare in tutto il mondo il prezioso oro nero modicano sempre più ricercato. Nel corso degli eventi spesso sono state proposte anche degustazioni delle barrette di diversa aromatizzazione e tutte sono state gradite con grande curiosità sul processo di lavorazione e realizzazione.



Piano integrato di Jungi primo colpo di piccone per la riqualificazione dell'intero quartiere

Scicli. Luogo simbolo del degrado cittadino da adesso potrà sperare a un futuro più roseo

CONCETTA BONINI

SCICLI. Venerdì scorso è avvenuta la consegna dei lavori del Piano integrato di Jungi da parte del direttore dei lavori e l'impresa esecutrice ha formalmente depositato la comunicazione di inizio lavori che hanno preso il via ieri. "Una data storica per Scicli", ha commentato il sindaco Enzo Giannone: "Si parte dunque con uno dei progetti più importanti a livello urbanistico che si sia mai attuato negli ultimi venti anni all'interno del territorio comunale di Scicli - dice il sindaco Enzo Giannone - e che segna una grande svolta politico amministrativa per la nostra città, per una città che, anche in un momento di difficoltà per tutti gli enti locali, riesce a pensare in grande e progettare il suo futuro". L'intervento vedrà, per questa fase, la realizzazione di due aree di parcheggio pubblico per autovetture e per pullman lungo la via Tiepolo e la via Ferraris, la realizzazione di una nuova perimetrazione del campo Ciccio Scappellato, la sistemazione degli spogliatoi e dei servizi igienici. I lavori interesseranno anche il piazzale delle Olimpiadi, antistante il campo, che diventerà una nuova area pubblica attrezzata. "Un intervento dunque di riqualificazione urbana, per la cui attuazione, in fase di stallo da anni, l'amministrazione si è spesa fin da subito - come sottolinea l'assessore Viviana Pitrolo - a partire dall'insediamento, riuscendo a giungere nello scorso mese di marzo alla firma della convenzione con la Regione ed oggi, rispettando i termini previsti nella convenzione, all'inizio dei lavori".

Inizia così una fase di riassetto urbano della città, proprio dalla perife-

ria e proprio a partire dalla riqualificazione di una delle aree più simboliche della città, lo stadio, ormai da anni oggetto di incuria ed abbandono. In fase di esecuzione dei lavori sarà comunque garantita la fruizione dell'area del campo da gioco da parte delle società sportive che potranno dunque allenarsi e disputare regolarmente le partite di campionato.

Nel frattempo sono state assegnate al Comune di Scicli le somme necessarie al completamento della



IL QUARTIERE JUNG

condotta idrica che va dal mercato orticolo di contrada Spinello fino a Playa Grande. La condotta servirà la zona artigianale di Donnalucata (insediamento Cipai) ed il villaggio Chamaerops, a monte della borgata marinara. Il progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico del comune nell'ambito dell'azione strategica "Potenziamento delle aree attrezzate per insediamenti produttivi" del piano di utilizzo dei fondi ex Insi cem. Le somme necessarie all'esecuzione dei lavori pari ad un importo di 98.500 euro saranno erogate, dietro richiesta avanzata dallo stesso Ente nello scorso mese di giugno, ad integrazione di un precedente finanziamento per un totale complessivo di 258.500 euro.



Il cantiere per la realizzazione delle gallerie nel tratto autostradale che collega Rosolini con Modica

Cas, in merito al proseguimento dei lavori per l'autostrada Siracusa-Gela e, in particolare, per quanto concerne i cantieri nell'area di Ispica e Modica e le preoccupazioni di cui ci siamo già occupati nei giorni scorsi", spiega il parlamentare del Pd. Che aggiunge: "L'assessore Bosco mi ha comunicato l'esito della riunione odierna che è servita a fare il punto della situazione coordinando il lavoro tra assessorato, Consorzio per le autostrade siciliane e Azienda nazionale autonoma delle strade e, naturalmente, con la ditta appaltatrice. Come molti ricorderanno, il mese scorso si è verificato uno stop ai lavori che ha destato non poca preoccupazione. Criticità che, è emerso dall'incontro, sono state superate".

Pare ci siano altri sviluppi positivi proprio sui fondi: "È stato definito l'iter che da qui in avanti consentirà la costanza dei lavori nei cantieri - spiega ancora Dipasquale - con l'intervento economico da parte di Anas nei confronti del Cas con ben 20 milioni di euro. Ciò porterà alla normalizzazione della situazione in atto. La cifra - conclude il parlamentare ibleo - rappresenta una buona boccata d'ossigeno per le aziende coinvolte, ma non ci adatteremo sugli allori. Ringraziamo l'assessore Bosco per l'impegno speso in questo mese e, insieme a lui, siamo vigili e non faremo mancare il nostro lavoro perché si possa raggiungere il traguardo".

Insomma si dovrebbe raggiungere un primo positivo step in favore delle imprese che invece hanno finora rischiato un grosso indebitamento senza, in alcuni casi, poter pagare i materiali e soprattutto i dipendenti. E questo naturalmente ha fatto scattare anche i sindacati che, con il fiato sul collo su Cas, Regione, Anas e anche Prefettura, hanno chiesto di trovare prima possibile delle soluzioni. Questi primi 20 milioni potrebbero dunque rappresentare una soluzione anche se, stando a quanto dichiarato nei giorni scorsi da Mariano Ferro dei Forconi, si dovrebbe essere accumulato complessivamente un credito di circa 58 milioni di euro. E in questo senso si deve ancora lavorare per continuare a dar man forte alle imprese.

Intanto, dopo la pausa di Ferragosto, dettata più dalla protesta che dalle ferie, i lavori sono ripresi nei giorni scorsi.

Venti milioni di euro per le imprese al lavoro sulla Siracusa-Gela

L'annuncio dell'on. Dipasquale: «Solo l'inizio per dare continuità e non fermare il cantiere»

MICHELE BARBAGALLO

Una boccata d'ossigeno, almeno se tutto andrà per il verso giusto, per le imprese fornitrici o sub appaltatrici dei costruendi lotti autostradali in provincia di Ragusa dell'autostrada Siracusa-Ragusa-Gela. Varie imprese hanno lavorato nei lotti relativi al percorso autostradale che si sta realizzando tra Rosolini e Ispica-Pozzallo e fino a Modica. Dalla Regione arrivano buone notizie anche se non del tutto risolutive. Ieri mattina c'è stato un incontro che ha permesso di stabilire che si potrà contare intanto su 20 milioni di euro dei circa 60 necessari per far fronte agli impegni con le imprese.

A darne notizia è stato il deputato regionale Nello Dipasquale del Pd. "Proficuo incontro tra l'assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture, Luigi Bosco, e i vertici di Anas e

ENERGIE RINNOVABILI

Collaborazione commerciale tra Ragusa e il Burkina Faso

Nel segno delle energie rinnovabili nasce un ponte che potrebbe portare ad una proficua collaborazione tra la Sicilia, e segnatamente la provincia di Ragusa, e il Burkina Faso. Nei giorni scorsi il console Francois D'Assise Yameogo è stato in provincia per incontrare i vertici della Cer, la Compagnia per l'Energia Rinnovabile. Il console, in prospettiva di futuri rapporti commerciali e relazioni tra aziende italiane interessate a investire in Burkina Faso, è venuto a far visita all'impianto tecnologico della Cer di Ragusa (dove sono presenti diverse impianti di energia rinnovabile e impianti innovativi) e poi ha visitato l'azienda la Fattoria delle Milizie della Sisagro (partecipata della Cer) a Scicli, importante realtà nell'ambito agroalimentare.



LA BRETELLA PER POZZALLO.

È intanto scattato il conto alla rovescia per ottenere i pareri del caso entro metà settembre per il progetto che servirà al collegamento della costruenda autostrada con il porto di Pozzallo. Cinque milioni arriveranno dal Libero consorzio di Ragusa che già nel 2012, sotto l'amministrazione Antoci, mise a disposizione la somma dopo avere avviato la procedura nel 2009 con il Cas per prevedere il collegamento diretto con l'autostrada. Altri tre milioni sono stati messi dal Cas.